



COMUNE DI DOLO

Città Metropolitana di Venezia

☒ C.A.P. 30031 - Via Cairoli, 39 - ☎ 041.5121911 fax 041.410665

P. IVA 00655760270 C.F. 82001910270

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 29/12/2016

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALL'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI-SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA-IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ, CARLOTTA VAZZOLER, AVENTE AD OGGETTO "VERITÀ PER GIULIO REGENI".

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**

Maria Angelucci

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO

Alberto Polo

Documento sottoscritto con firma digitale

Immediatamente eseguibile

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta **pubblica di Prima** convocazione, previo avviso scritto n. 34115 del 23.12.2016.

Sul presente provvedimento risultano presenti:

			Pres.	Ass.
1	POLO ALBERTO	Sindaco	X	
2	NALETTO GIANLUIGI	Consigliere	X	
3	VAZZOLER CARLOTTA	Consigliere	X	
4	COIN MARINA	Consigliere	X	
5	COSTANTINI CLAUDIO	Consigliere	X	
6	ZINGANO ANDREA	Consigliere	X	
7	MASCHERA GIORGIA	Consigliere	X	
8	MAZZUCCO PAOLA	Consigliere	X	
9	IULIANO CHIARA	Consigliere	X	
10	FRACASSO NICOLA	Consigliere	X	
11	BONELLO ANTONIO	Consigliere	X	
12	MASI MARCO	Consigliere	X	
13	DI LUZIO ANTONIO	Consigliere	X	
14	VESCOVI MARIO	Consigliere	X	
15	PERUZZO VALENTINA	Consigliere	X	
16	GOTTARDO MARIAMADDALENA	Consigliere		X
17	BALLIN ELISABETTA	Consigliere		X

TOTALE

15 2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Maria Angelucci.

All'inizio dei lavori il dr. ALBERTO POLO nella sua qualità di SINDACO, assunta la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta e ha chiamato all'ufficio di scrutatori i Signori: MAZZUCCO PAOLA, IULIANO CHIARA, PERUZZO VALENTINA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALL'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI-SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA- IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ, CARLOTTA VAZZOLER, AVENTE AD OGGETTO "VERITÀ PER GIULIO REGENI"

Visto l'ordine del giorno presentato in data 14.12.2016 al prot.n.33317/7.15 del 15.12.2016, dall'Assessora alle Politiche Sociali-Servizi alla persona e alla famiglia- immigrazione e pari opportunità, Carlotta Vazzoler, avente ad oggetto "Verità per Giulio Regeni", Allegato A)

Preso atto dell'ordine del giorno presentato dall'Assessora Carlotta Vazzoler, acquisito agli atti dell'Ente al prot.n.33317/7.15 del 15.12.2016 ad oggetto"ordine del giorno "Verità per Giulio Regeni";

Considerata la valenza del presente atto si prescinde dai pareri di cui all'art.49 del TUEL 267/2000;

SI PROPONE

1. Di approvare / non approvare, l'allegato Ordine del giorno allegato SUB A);
2. Di trasmettere copia dell'ordine del giorno al Ministro degli Esteri la preoccupazione del Consiglio Comunale di Dolo con la richiesta che il Governo Italiano si attivi in tutte le sedi internazionali preposte a far luce sulla morte di Giulio Regeni;
3. Di invitare il presidente del Consiglio Comunale di Dolo ad inviare questo Ordine del Giorno ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e ai Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali della Provincia chiedendo che venga messa all'Ordine del Giorno per poter essere votata.
4. Di aderire alla campagna di sensibilizzazione promossa da Amnesty International con la pubblicazione sul sito del Comune di Dolo del banner "Verità per Giulio Regeni" oltre che ogni altra forma di sensibilizzazione attraverso i social o newsletter del Comune ritenuta utile a tal fine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra descritta;

Considerata la valenza del presente atto si prescinde dai pareri di cui all'art.49 del TUEL 267/2000;

Udita la discussione sotto riportata:

Sindaco POLO ALBERTO

Prego Assessore.

Ass. VAZZOLER CARLOTTA

Grazie Sindaco e buona sera a tutti. Ringrazio tutti voi per essere presenti, e ringrazio Alessandro Mengiato, che è qui presente con noi, referente per Amnesty International Mirano, e che ha sollecitato anche la nostra Amministrazione per questa causa "Verità per Giulio Regeni".

Ieri notte, e anche questa mattina, nei giornali, l'ANSA,, Repubblica, e molte testate giornalistiche hanno riportato alla ribalta questa causa. Quindi alla luce anche di queste recenti dichiarazioni da parte del Capo del Sindacato Autonomo degli Ambulanti, la nostra azione, come Comune di Dolo, si inserisce ancora di più con più forza a quella di tutti gli altri Enti, associazione, gruppi, media che si uniscono per chiedere questa verità.

Giulio Regeni era un italiano, un cittadino italiano ed uno studente di dottorato presso l'Università di Cambridge, in Inghilterra. Da settembre 2015 si trovava al Cairo per uno studio sull'economia egiziana, dove si occupava di movimenti operai e diritti degli egiziani.

Il 25 gennaio 2016 scompare. Il suo corpo, con evidenti segni di tortura, viene ritrovato nove giorni dopo (il 3 febbraio) in un fosso ai bordi dell'autostrada Cairo-Alessandria. Da allora è partita una grande campagna, promossa da Amnesty International, e migliaia di persone, Enti, scuole, media si sono mobilitati con la richiesta di verità per Giulio Regeni.

Questa sera in questo Consiglio Comunale la richiesta di impegno di aderire alla campagna "Verità per Giulio Regeni" promossa da Amnesty International, e che presento in questo ordine del giorno, nasce proprio dal desiderio di rispetto per quelli che sono i diritti fondamentali di ogni essere umano, che siamo tenuti a sostenere tutti con forza, ogni giorno della nostra vita, a partire dal nostro piccolo, dalla nostra famiglia, dalla nostra comunità.

I diritti umani si basano sul principio del rispetto nei confronti dell'individuo; la loro premessa fondamentale - ci dice la Carta dei diritti universali e dei diritti umani - è che ogni persona è un essere morale e razionale, che merita di essere trattato con dignità. Sono chiamati diritti umani proprio perché sono universali, e sono i diritti che appartengono ad ogni persona, semplicemente perché è viva, indipendentemente da chi sia o da dove viva.

Auspicio che questo ordine del giorno venga sostenuto ed approvato anche da tutti noi, affinché si faccia luce sul caso di Giulio, unendoci così alle già tante manifestazioni di richiesta di verità da parte di Regioni, Comuni, Università, media, gruppi, associazioni italiane, partecipando appunto a questa campagna promossa da Amnesty International.

Leggo quindi l'ordine del giorno.

*"Il Consiglio Comunale di Dolo
considerata*

- la tragica scomparsa del ricercatore italiano dell'Università di Cambridge Giulio Regeni, il cui corpo è stato ritrovato senza vita il 3 febbraio 2016 presso Giza, in Egitto, con orribili segni di tortura e morte violenta;

Considerato che

- da allora sono state rilasciate tante dichiarazioni, sia dal Governo italiano, sia dal Governo egiziano, ma i passi avanti nelle indagini sono minimi;
- negli ultimi mesi vi è stata un'importante mobilitazione nazionale, ma che tuttavia non sono stati fatti progressi significativi, e la famiglia chiede ancora giustizia;
- il Comune di Dolo ha sostenuto e patrocinato la manifestazione "Bike for Rights - In bici con Amnesty", organizzata da Amnesty International, sezione miranese e Riviera del Brenta, dedicando la pedalata del 26 giugno 2016 a Giulio Regeni;

Sottolineato che

- la preoccupazione degli Stati europei per gli interessi economici nell'area del Mediterraneo non deve portare ad un abbassamento della vigilanza sui diritti umani;
- al fine di evitare che la morte del giovane ricercatore finisca per essere dimenticata e respingere qualsiasi esito distante da una verità accertata e riconosciuta in modo indipendente

Impegna il Sindaco e la Giunta

a trasmettere al Ministro degli Esteri la preoccupazione del Consiglio Comunale di Dolo, con la richiesta che il Governo italiano si attivi in tutte le sedi internazionali preposte a far luce sulla morte di Giulio Regeni;

Impegna l'Amministrazione Comunale di Dolo

ad aderire alla campagna di sensibilizzazione promossa da Amnesty International con la pubblicazione sul sito del Comune di Dolo del banner "Verità per Giulio Regeni", oltre che ogni altra forma di sensibilizzazione attraverso i social o newsletter del Comune ritenuta utili a tal fine;

Invita il Presidente del Consiglio Comunale di Dolo

ad inviare questo ordine del giorno ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli Comunali della Città Metropolitana di Venezia, chiedendo che venga messa all'ordine del giorno per poter essere votata".

Per concludere, vorrei leggere anche le due righe che ci ha mandato, come Amministrazione Comunale, Alessandro Megiato, che è appunto qui presente con noi, referente per Amnesty International, in cui dice: "Per conto della nostra Amministrazione ringrazio l'intera Amministrazione Comunale di Dolo per la sensibilità dimostrata, per il rispetto e la difesa dei diritti umani, in particolare per il caso di Giulio Regeni".

Con l'auspicata approvazione dell'ordine del giorno "Verità per Giulio Regeni", il Comune di Dolo si unirà idealmente alle cinque Regioni, quattro Province e 189 Comuni che stanno sostenendo questa azione.

La madre di Giulio ha infatti chiesto azioni, non commemorazioni, e Amnesty International ha lanciato la campagna "Verità per Giulio Regeni" per non permettere che l'omicidio del giovane ricercatore italiano finisca per essere dimenticato, per essere catalogato fra le tante inchieste in corso o, peggio, per essere collocato nel passato da una versione ufficiale del Governo del Cairo.

E' necessario tutto il nostro impegno per chiedere verità e giustizia sul caso di Giulio, e non ci fermeremo fino a quando non le avremo ottenute. Lo dobbiamo alla sua famiglia, con cui Amnesty si mantiene in contatto, e a tutte le persone che da ogni parte del mondo stanno manifestando la loro solidarietà.

Inoltre segnalano che il 25 gennaio 2017, ad un anno dalla scomparsa di Giulio Regeni, ci uniremo in una grande mobilitazione a Roma per gridare al mondo con un'unica voce "Verità per Giulio Regeni".

E io concludo insieme per i diritti umani delle persone. Grazie.

Sindaco POLO ALBERTO

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere, prego.

Cons. COSTANTINI CLAUDIO

Grazie a tutti. Vista la tematica, ci tenevo a condividere con voi una riflessione ed un piccolo invito, sperando di non risultare ridondante.

E' con grande piacere e gioia veramente che sento che in questa sede si possa parlare di diritti umani. Quando si sente la parola "violazione di diritti umani" si pensa sempre a qualcosa di molto distante, e questa distanza io direi che la dobbiamo riconoscere con gratitudine a chi ha combattuto e si è impegnato in epoca in cui una certa tutela dei nostri diritti non era così scontata.

La vicenda di Giulio Regeni in qualche modo ci riporta all'attualità e alla vicinanza, una tematica di cui noi non dobbiamo mai dimenticarci e, come diceva la nostra Assessora, assolutamente nella nostra vita quotidiana, perché i diritti umani vanno tutelati nella nostra quotidianità, e c'è un corpo civile che continua a farlo in piccole azioni di impegno quotidiano.

I nostri impegni vengono determinati dal sentimento dell'empatia, e quindi quando sentiamo qualcosa di estremamente vicino è più probabile che il nostro impegno sia premuroso, accorto e determinante. Ecco che forse siamo meno motivati a firmare un appello per una persona perseguitata per le sue opinioni dall'altra parte del mondo, però l'impegno di Amnesty International ci ricorda anche questo: è possibile veramente dare vita a delle azioni di solidarietà e di complicità globale e planetaria, perché, come noi possiamo con un semplice clic, perché se visitate il sito di Amnesty International vedrete come è diventato semplice sostenere gli appelli promossi da questa associazione, una volta c'erano le classiche lettere, le raccolte firmate, ed era forse ancora più forte, perché nei Governi di tutto il mondo arrivavano tonnellate di plichi di carta e di firme, c'era chi diceva "ma pesa", una firma certo che pesa, e c'era anche una vignetta bellissima di questi personaggi schiacciati da queste masse di fogli firmati.

Allora noi dobbiamo immaginare che parallelamente alla nostra firma, magari per uno scrittore, un giornalista che viene perseguitato in Yemen, o imprigionato, in questo momento in Yemen potrebbero esserci centinaia, se non migliaia di persone che sostengono, per esempio, il caso di Giulio Regeni. E questa è una cosa incredibile, e che determina anche l'unicità e la peculiarità di Amnesty International.

Per questo l'invito che vi faccio è quello di farci promotori, a nostra volta di ramificare questo impegno nella promozione, appunto, delle campagne che Amnesty International tiene in piedi ed alimenta.

L'invito è chiaramente volto a voi tutti presenti, non solo Consiglieri, di magari guardare con una certa frequenza il sito; firmare gli appelli è molto semplice, ed è veramente determinante, perché a volte quando noi influiamo sulla storia di singole persone andiamo ad influire in particolari momenti storici, anche sulla storia dei popoli e delle nazioni.

Io ho portato con me uno scritto, una breve riflessione scritta questo mese da Alessandro Gozzo, che è l'attuale Presidente dell'Associazione del Portico, che molti di voi conosceranno, ma che è stato un grande combattente per i diritti umani nella nostra Nazioni. Lui è stato uno dei primi auto-riduttori quando l'obiezione di coscienza richiedeva il diritto di essere riconosciuto come appunto diritto fondamentale, e quindi sulla sua pelle ha pagato un diritto che adesso noi diamo per scontato. Il servizio civile nazionale, che è una delle cose più belle che abbiamo, uno dei patrimoni più belli che abbiamo, adesso lo possiamo godere, i nostri giovani lo possono godere e fare questa esperienza proprio in virtù di quelle battaglie. Sono cinque pagine su cui lui riflette sull'importanza di sostenere Amnesty International. Io non le leggo, perché forse non è il contesto, però credo di poter consegnare; ho portato una copia per ogni Capogruppo Consiliare, chiedo se è possibile consegnarlo, e poi io chiaramente ho qualche copia in più, se qualcuno se la vuole portare a casa. E' uno

scritto molto bello, e vi invito a leggerlo. A me ha commosso molto, ed è uno scritto che commuove, e non può far altro che commuovere. Voi sapete che “commuovere” vuol dire “muoversi insieme”, e Amnesty fa questo: porta le persone, i popoli, a muoversi insieme.

Chiudo questo mio intervento, e consegno lo scritto. Grazie.

Sindaco POLO ALBERTO

Grazie Consigliere Costantini. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Di Luzio.

Cons. DI LUZIO ANTONIO

Io volevo, al di là che noi voteremo questo ordine del giorno, ovviamente perché credo sia per tutti auspicabile che emerga la verità su quanto è accaduto al Cairo; ci sono anche notizie abbastanza fresche di questa mattina che sono un po' inquietanti. Però volevo invitare in particolar modo la maggioranza, ma in generale, e adesso faccio un discorso di metodo, cioè quando si presenta un ordine del giorno, perché questo noi non l'abbiamo visto nella riunione dei Capigruppo, l'ho chiesto quando mi è arrivata la convocazione del Consiglio, che peraltro - apro una parentesi - non sono riuscito a deciptare. Mandare un pdf non mi pare che sia così difficile! Comunque poi nel sito c'era l'ordine del giorno, e me lo sono fatto mandare.

Ripeto, noi lo votiamo, mi sarebbe però piaciuto un attimo vederlo prima assieme, perché magari qualche cosa, magari non in questo caso, in generale, a volte si può smussare, per far sì che ci sia l'unanimità. Io penso che l'obiettivo - l'ho già detto credo in questa sede - di chi presenta un ordine del giorno sia che venga approvato da tutti, altrimenti cosa lo presentiamo a fare? Poi magari non sempre questo obiettivo si raggiunge. Quindi cerchiamo - è un invito che faccio a tutti - di farlo vedere prima a tutte le forze politiche, in maniera che si possa ragionare magari con calma.

Detto questo, per i motivi che dicevo prima, comunque noi in questo caso lo voteremo.

Sindaco POLO ALBERTO

Va bene, prendo buona nota di quanto suggerito, e mi scuso per questo fraintendimento.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione l'ordine del giorno del punto 4.

Ultimato il dibattito e preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire sul punto, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera;

Con voto espresso per alzata di mano, che ha dato il seguente esito, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto “ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALL'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI-SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA- IMMIGRAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ, CARLOTTA VAZZOLER, AVENTE AD OGGETTO “VERITÀ PER GIULIO REGENI””, così come presentata.